

M&A. Nasce un big del settore giochi

Snai si rafforza e rileva Cogetech

L'OPERAZIONE

L'accordo prevede l'acquisto di una quota fino al 96% della società specializzata nelle scommesse ippiche per 140 milioni di euro

Giovanni Vegezzi

MILANO

Snai compra Cogetech e con un'operazione da 140 milioni di euro crea un grande gruppo nel settore del gioco. La società attiva nelle scommesse sportive e ippiche, quotata in Borsa e controllata da Global Games (a sua volta partecipata indirettamente in misura paritetica da Investindustrial e Venice European Investment) ha annunciato ieri di aver sottoscritto un accordo con gli azionisti di Cogemat, holding che detiene l'intero capitale sociale di Cogetech e New Game, società operative nel settore della raccolta di scommesse sportive e della commercializzazione di giochi pubblici anche in rete.

L'intesa firmata ieri ha come oggetto l'acquisizione di una partecipazione nel capitale sociale della stessa Cogemat non inferiore al 96%, per una valorizzazione pari a circa 140 milioni. Fra gli azionisti coinvolti il vero sensale del matrimonio è Investindustrial, che conclude così un anno particolarmente attivo, caratterizzato dall'operazione su **Bpm**. Il fondo di Andrea Bonomi, infatti, oltre ad essere principale azionista di Snai, possiede attraverso la controllata International Entertainment il 55% di Cogetech insieme a Orlando Italy.

Con il nuovo assetto Investindustrial si troverà ad essere il socio di riferimento della controllante di Snai, Global Games, con una quota di capitale di poco superiore al 53%. Venice European Investment Capital (Palladio Finanziaria) si fermerà invece al 35,1%, ma per effetto dell'accordo non muterà

la rappresentanza paritetica di

cui gode in consiglio. Accanto ai due consiglieri di Bonomi e agli altrettanti di Palladio, Orlando Italy - cui spetterà l'11,3% del capitale di Global Games - potrà nominare un amministratore.

Nei dettagli l'intesa, firmata ieri, prevede anzitutto l'acquisto da parte di Snai di circa il 27% del capitale sociale di Cogemat per un corrispettivo per cassa pari a circa 38 milioni. In secondo luogo è previsto il conferimento in Snai del restante 69% del capitale sociale di Cogemat a fronte di una valorizzazione della partecipazio-

zione conferita di circa 97 milioni. «Il nuovo gruppo - ha commentato in una nota Stefano Bortoli, amministratore delegato Snai - è il secondo operatore per numero di apparecchi installati con una raccolta pari a 4,7 miliardi euro e una quota di mercato del 13,75%, al 31 ottobre 2011. Il reinvestimento da parte di Orlando Italy, che andrà ad affiancare Investindustrial e Venice European Investment Capital nel nuovo gruppo risultante dall'integrazione di Snai e Cogetech rafforza la validità dell'operazione e conferma le opportunità di sviluppo e di creazione di ulteriore valore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA